



SCHEMA DI MASSIMA

DOSSIER DEI COMUNI: PETRALIA SOTTANA

PRESIDENTE	Giovanni Avanti
Responsabile del Procedimento Supporto al RUP	Mirella Calascibetta Anna Luisa Pirrone Fabio Costanzo
Progettista incaricato Studio Geologico Valutazione Ambientale Strategica	Giuseppe Gangemi Antonio Gallo Giuseppe Genovese

Collaboratori del progettista
Giovanni Cattafi
Mario Nastasi
Santino Nastasi
M. Chiara Tomasino



*Piano
Territoriale
Provinciale*





Presentazione del dossier

Il *Piano Territoriale Provinciale* (P.T.P.) si propone i seguenti obiettivi:

- fornire gli elementi di conoscenza necessari alla valutazione delle azioni e degli interventi rilevanti alla scala del territorio provinciale;
- indicare le linee fondamentali dell'assetto del territorio provinciale a partire dagli elementi di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- assumere carattere ordinatore e di coordinamento per le attività e le funzioni di competenza provinciale e carattere operativo per specifici interventi di competenza o promossi attraverso accordi di programma e concertazioni con gli enti locali e/o sovracomunali;
- fornire indirizzi e "misure" alla pianificazione di livello comunale ed esplicitare i criteri per il coordinamento della loro efficacia anche nei confronti di altri enti sovracomunali.

Lo *Schema di massima* del P.T.P., oltre agli altri obiettivi e alle finalità previste dalla L.R. 9/86, fornisce un primo inquadramento degli interventi previsti articolandone la consistenza nei territori di ciascun Comune della Provincia Regionale di Palermo.

Poiché il *Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011* approvato dal Consiglio Provinciale nello scorso mese di Luglio, fa parte integrante e prioritaria del P.T.P., gli interventi in esso previsti costituiscono la fase iniziale dell'attuazione del P.T.P. medesimo. A questi primi interventi seguono quelli specifici del Piano che sono tipologicamente coerenti con l'art. 12 e con l'art. 13 della L.R. 9/86, nonché gli interventi di grande rilevanza territoriale di altri enti nei confronti dei quali la Provincia Regionale di Palermo ha svolto e svolge attività di concertazione e coordinamento.

Ma poiché i servizi, la viabilità e le attrezzature rispondono anche a talune proporzioni dimensionali, ogni Comune viene presentato da una scheda sintetica sulla popolazione e sui caratteri demografici ritenuti più importanti per descrivere la vitalità di ognuno di essi e il trend di sviluppo al primo decennio (anno 2.018) e al secondo decennio (anno 2.028).

Tra gli elementi fondamentali di tutela dei beni ambientali e dei beni culturali ricadono – per le competenze dell'Amministrazione Provinciale – i **parchi** e i **centri storici**. I primi, i **parchi**, costituiscono l'armatura centrale e più estesa della **rete ecologica provinciale** e del più ampio **sistema naturalistico-ambientale**. I secondi, i **centri storici**, costituiscono i nodi più apprezzabili sia del **sistema territoriale urbanizzato** che del complessivo patrimonio culturale.

Ogni Comune di questa Provincia è dotato di centro storico che costituisce il cuore del più vasto sistema insediativo. La sua tutela, in quanto elemento unitario di trame, tessuti e manufatti di antica origine insediativa, fornisce elementi di indiscutibile valore per una corretta e generalizzata politica di recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto di tipo abitativo, ma anche per ipotesi di riuso e riqualificazione di contenitori architettonici per servizi di grande qualità storico-artistica. Per questi motivi la scheda riportata, tratta e rielaborata dall'*Inventario del Patrimonio Culturale Europeo* (I.P.C.E.) e già depositata al *Consiglio d'Europa* dalla Soprintendenza di Palermo, rappresenta sia la perimetrazione del Centro Storico Urbano (C.S.U.) sia l'elenco degli edifici e dei manufatti di riconosciuto valore storico-architettonico.

Il Comune cui il singolo dossier è dedicato potrà così valutare la rappresentazione sintetica che di esso il P.T.P. coinvolge all'interno delle più vaste **relazioni di contesto** territoriale definite dalle ipotesi di governo del territorio per lo sviluppo programmato.

Palermo, Ottobre 2009

Il Presidente
Giovanni Avanti

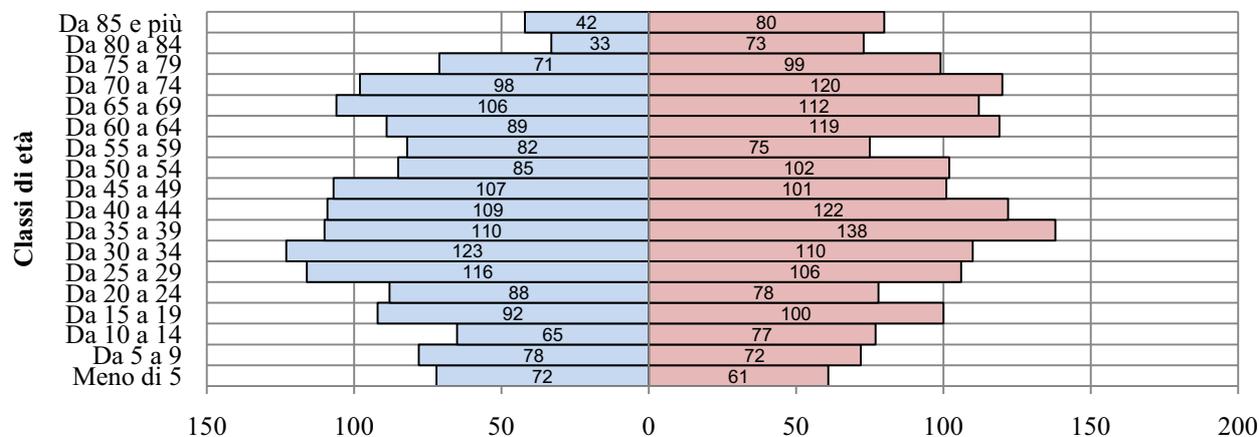
Petralia Sottana

Popolazione e densità: Previsioni

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Codice ISTAT Provincia	Provincia	Superficie Territoriale km ²	Ha	note
56	Petralia Sottana	82	PALERMO	178,04	17.804	-

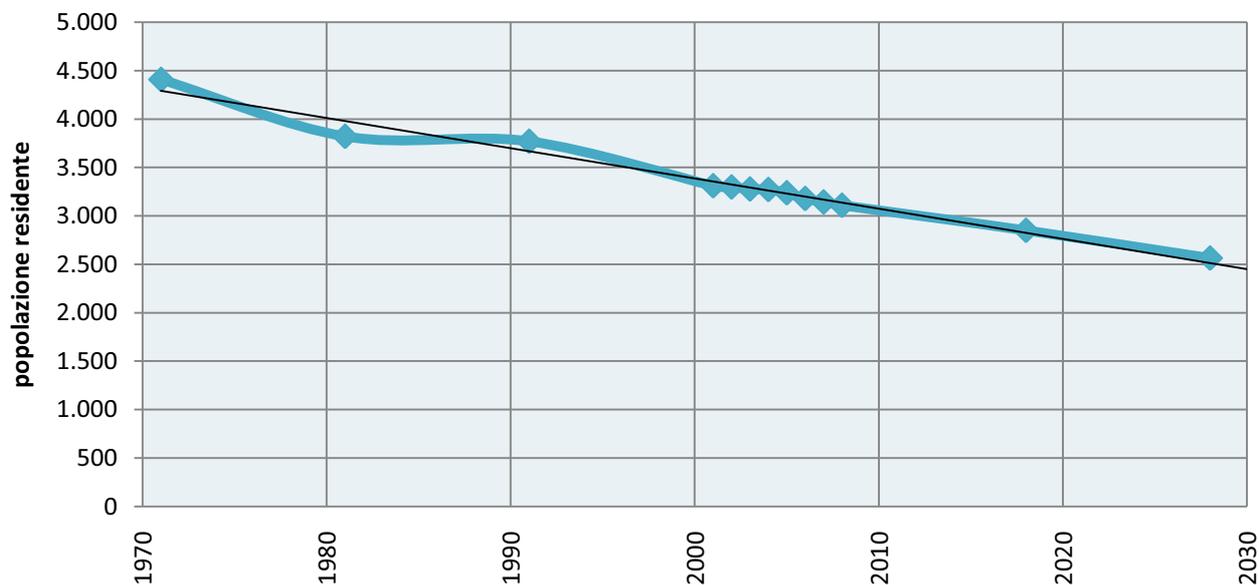
Popolazione residente per sesso e classe di età (I.S.T.A.T. 2001)

Totale	3.311	Maschi	1.566	Femmine	1.745
--------	-------	--------	-------	---------	-------



Popolazione residente (valori assoluti)

Anno censimento	Popolazione residente	Variazione %	territoriale ab./km ²	note
1971	4.409	-	24,76	
1981	3.821	-13,34%	21,46	anno base di riferimento
1991	3.770	-1,33%	21,18	
2001	3.311	-12,18%	18,60	
2002	3.298	-0,39%	18,52	
2003	3.277	-0,64%	18,41	
2004	3.272	-0,15%	18,38	
2005	3.238	-1,04%	18,19	
2006	3.179	-1,82%	17,86	
2007	3.143	-1,13%	17,65	
2008	3.109	-1,08%	17,46	attualità
2018	2.850	-8,34%	16,01	Previsione o trend
2028	2.564	-10,04%	14,40	





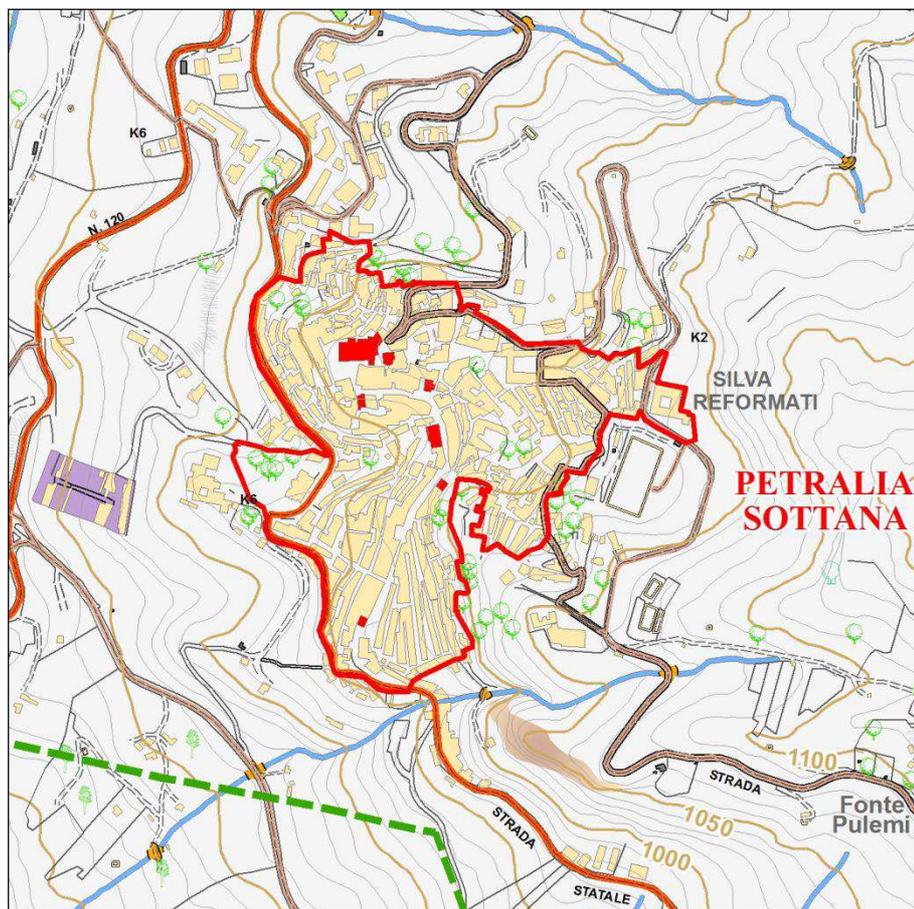
Descrizione. Il centro, lambito dalla Regionale 120 (termini Imerese-Nicosia) è situato a 111 km da PA, nella regione orientale delle Madonie, nell'alto bacino del F. Imera settentrionale. Poggia su terreni di calcare solfifero e concrezionato siliceo. Ha economia agricola e zootecnica integrata da forme artigianali e attività estrattive (calcari) e sorretta da iniziative turistiche e dalle rimesse degli emigrati. Precedente all'attuale centro, un primitivo insediamento arcaico permase, col nome di Petraea, fino al periodo romano di Antonino. L'attuale centro ha origine attorno al Castello Ruggeriano del 1066, successivamente infeudato ai duchi di Ferrandina. Impianto urbanistico di tipo medievale, in cui è condizionata dalle accidentalità naturali del sito orografico di giacitura. Fuochi di convergenza intorno alla Madrice e tra il complesso di S. Francesco e la chiesa di S. Maria la Fontana.

Stato attuale. Il C.S.U. coincide con l'intero centro abitato e mantiene i suoi caratteri di centralità rispetto alle funzioni abitative, civili e commerciali.

Prospettive di sviluppo. Potenziamiento delle attrezzature ricettive per il turismo residenziale, integrato al settore artigianale.

Danni eventuali. Poche ma rilevanti talune sostituzioni edilizie. Fatiscenza per mancanza di manutenzione adeguata nel tessuto edilizio minore. Assenza di interventi organici di restauro nelle architetture emergenti sia civili che religiose.

Osservazioni: Stato di conservazione discreto. Nel sito del Castello, demolizioni e sostituzioni recenti hanno provocato la scomparsa di qualunque traccia del manufatto. I complessi conventuali sono quasi tutti in abbandono e fatiscanti



Descrizione geografica. Il centro è situato a 1000 m.s.m. nella regione orientale delle Madonie nell'alto bacino del F. Imera settentrionale. Esso fonda su terreni calcarei solfiferi con o senza zolfo e su calcari concrezionati silicei. Ha pedologia di regosuoli da rocce argillose e sismicità di seconda categoria.

Permanenze urbanistiche dell'impianto medievale che assorbe, organicamente, gli interventi del XVIII, del XIX e dei primi decenni del XX secolo.

Caratteri ambientali medievali con qualità "organiche" dello spazio urbano, in cui il rapporto pieni e vuoti è molto denso e articolato secondo le acclività naturali del sito orografico di giacitura. Paesaggio urbano montano e di vallata.

Tipologia urbana a comparti rettangolari allungati, su schema a fuso e a blocco irregolare per la tortuosità delle pendenze. Posti di casa a schiera per la tipologia edilizia minore, con doppi fronti stradali a livelli differenziati (avanti e retro) e assenza di corti

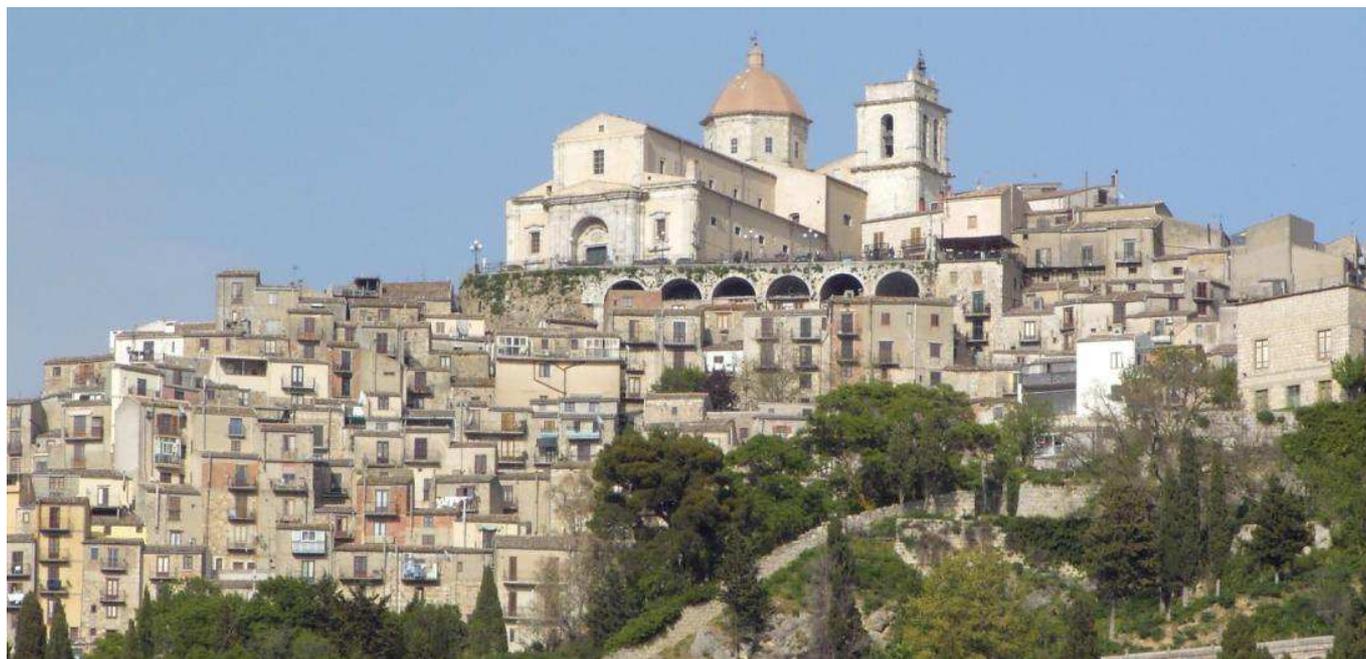
interne nel nucleo originario.

Condizione originaria. Importante polo insediativo sin dai tempi arcaici, fu centro urbano di primaria importanza nel sistema di conquista e dominazione normanna; successivamente città feudale del territorio madonita.

Condizioni attuali. Centro agricolo e zootecnico che cerca di potenziare le proprie risorse culturali e climatiche per un turismo di tipo residenziale.

Petralia Sottana**Elenco dei manufatti di interesse storico-architettonico del C.S.U.**

- 1) Chiesa Madre (Immacolata Concezione), 1633-1681 (su precedente impianto; portale laterale del sec. XV, torre campanaria e facciata del sec. XVIII);
- 2) Chiesa del SS. Sacramento, 1873;
- 3) Elementi di arredo urbano (lampioni), inizi del sec. XX;
- 4) Chiesa di S. Nicola Vescovo, sec. XVII (rimaneggiamenti del sec. XVIII);
- 5) Chiesa di S. Pietro, 1691;
- 6) Chiesa del Monte di Pietà, sec. XVI;
- 7) Palazzo signorile, inizi del sec. XX;
- 8) Palco musicale, sec. XIX;
- 9) Chiesa del SS. Rosario, sec. XVII;
- 10) Palazzo Sabatino, sec. XVIII;
- 11) Chiesa della Misericordia, 1613 (torre campanaria del 1597; sconosciuta);
- 12) Chiesa di S. Sebastiano (portale del 1593; abbandonata);
- 13) Palazzo Pucci, sec. XVII;
- 14) Chiesa della SS. Trinità, 1531;
- 15) Monastero delle Benedettine della SS. Trinità, 1531 (rimaneggiamenti del sec. XVII);
- 16) Palazzo signorile, sec. XIX (su precedente impianto del sec. XVI);
- 17) Palazzo Pucci, sec. XIX;
- 18) Chiesa di Maria SS, del Carmine, sec. XVI (rimaneggiamenti del sec. XVIII);
- 19) Palazzo Rampolla di Polizzello, sec. XVIII;
- 20) Chiesa di S. Giuseppe, 1694;
- 21) Palazzo Pucci, prima metà del sec. XX;
- 22) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 23) Chiesa di S. Francesco, sec. XV (rimaneggiamenti di facciata del 1896; torre campanaria del 1755);
- 24) Convento dei Frati Minori Conventuali di S. Francesco, sec. XV (demolizioni e sostituzioni parziali dei sec. successivi; dismesso, oggi Circolo di cultura);
- 25) Palazzo Librizzi, sec. XIX;
- 26) Palazzo Calascibetta, sec. XVIII;
- 27) Chiesa del SS. Salvatore, 1697;
- 28) Chiesa di S. Maria La Fontana, 1564-1615;
- 29) Palazzo Consolo, sec. XVIII-XIX;
- 30) Palazzo Federico, sec. XIX-XX;
- 31) Palazzo Carapezza, sec. XIX;
- 32) Palazzo Pucci, sec. XIX;
- 33) Palazzo signorile, sec. XVII (resti di elementi costruttivi e decorativi);
- 34) Palazzo signorile, inizi del sec. XX;
- 35) Palazzo Comunale, seconda metà del sec. XIX (sul precedente impianto dell'ex Ospizio di S. Giuliano);
- 36) Palazzo del Barone Figlia, sec. XVII;
- 37) Palazzo Rossi, sec. XVIII;
- 38) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 39) Palazzo signorile, sec. XVIII;
- 40) Chiesa dei SS, Marco e Biagio, 1842;
- 41) Collegio di Maria, 1842-1883;
- 42) Palazzo Pucci, sec. XVIII;
- 43) Ex Chiesa di S. Rocco, 1620 (demolita e sostituita);
- 44) Chiesa di S. Maria dell'Odigitria, sec. XVI;
- 45) Convento dei Frati Minori Cappuccini, 1587 (rimaneggiamenti dei secc. successivi);
- 46) Ex Chiesa della Divina Provvidenza, 1690 (demolita);
- 47) Chiesa di S. Maria degli Angeli, 1655;
- 48) Convento dei Frati Minori Riformati di S. Maria degli Angeli, 1655-1663 (rimaneggiamenti dei secoli successivi);
- 49) Castello (sito)



Interventi previsti nello Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale

L'articolazione degli interventi previsti nello Schema di massima del PTP, distinta per ciascun Comune, riporta l'elenco secondo le priorità determinate dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011 e, successivamente, secondo le previsioni proposte nel Piano le quali sono comunque distinte dalle prime dal contrassegno di asterisco (*).

In effetti la caratterizzazione degli interventi è stata articolata in diverse maniere nello Schema di massima, come può evincersi nella Relazione generale illustrativa e nelle tavole grafiche. Per esempio quella per obiettivi strategici (*competitività, riequilibrio, produttività, accessibilità*) oppure quella discendente dall'art. 13 della L.R. 9/86 (*1. servizi sociali e culturali; 2. Sviluppo economico; 3. Organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente*) oppure quella per competenze (*valori, indirizzi, progetti, negoziati*) oppure ancora quella per fasi di attuazione (*I, II, III e IV fase*). Per ognuna di queste caratterizzazioni è stato predisposto un opportuno elaborato o una tabellazione cui ci si può riferire a secondo dei criteri di valutazione e consultazione che si intendono utilizzare.

Lo scopo dei Dossier tuttavia è quello dell'immediatezza comunicativa degli interventi concretamente e praticamente attribuiti ai singoli territori comunali, a prescindere da altre forme di rappresentazione. Restano esclusi dalla localizzazione comunale gli interventi a carattere generale previsti dal Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011 che per la loro stessa natura non risultano cartografabili e che di seguito vengono riportati in quanto attribuibili a ciascun Comune secondo le esigenze funzionali che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione provinciale.

Elenco degli interventi generali del Programma triennale OO.PP. 2009/2011 non cartografabili.

- 1 Strade provinciali ricadenti nell'Area Metropolitana. Lavori di manutenzione straordinaria per il potenziamento della sicurezza stradale mediante la collocazione di barriere di protezione, l'installazione di segnaletica verticale, la formazione di segnaletica orizzontale.
- 2 Interventi di manutenzione straordinaria sugli alvei dei torrenti.
- 3 Realizzazione di un campo eolico per la produzione di energia elettrica potenza 30 MW.
- 4 Progetto per il monitoraggio della sicurezza e delle condizioni meteorologiche dei siti esposti al rischio connesso ai fenomeni atmosferici.
- 5 Lavori di bonifica dell'amianto di tutti gli immobili di proprietà (edifici scolastici,caserme ed uffici)
- 6 Lavori di manutenzione straordinaria e riconversione a metano degli impianti termici degli edifici scolastici.
- 7 Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcuni locali dell'Ente. (istituti scolastici e uffici).
- 8 Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a caserme dei C.C..
- 9 Manutenzione straordinaria impianti tecnologici Istituti scolastici.
- 10 Trasformazione a metano e manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici.
- 11 Istituti scolastici a Palermo - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 12 Istituti scolastici in Provincia - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 13 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti e infissi di edifici scolastici a Palermo.
- 14 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti di edifici scolastici in Provincia.
- 15 Manutenzione straordinaria edifici di proprietà adibiti a caserme dei C.C. ubicati nei Comuni della Provincia.
- 16 Realizzazione di un impianto per la produzione di bioetanolo.
- 17 Realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel.
- 18 Lavori di interfacciamento degli impianti solari termici con l'impiantistica esistente.
- 19 Interventi di protezione civile sul patrimonio edilizio e stradale per le calamità naturali ai sensi dell'ordinanza sismica DPCM 21/10/03.
- 20 Ristrutturazione case cantoniere dislocate nel territorio da utilizzare quale sede dei presidi operativi provinciali (P.O.P.) antincendio.

- 1 Intercomunale 6 di Archi Romani: Lavori di costruzione del viadotto a prog.va 1+700 e sistemazione di tratti saltuari.
 - 2 SP 54 di Piano Battaglia : lavori di sistemazione del piano viabile e dei tratti in frana da Piano Battaglia a Petralia Sottana.
 - 3 SP 54 di Piano Battaglia: lavori di sistemazione del piano viabile dal B° Mongerrati a P. Battaglia.
 - 4 Strada intercomunale dello svincolo Irosa a Trinità verso Madonnuzza - 2°
 - 5 Strada intercomunale dello svincolo Irosa a Trinità verso Madonnuzza - 3°
 - 6 Strada intercomunale dello svincolo Irosa a Trinità verso Madonnuzza - 4°
 - 7 SP 54 bis di Gibilmanna. Lavori di M.S. per la bonifica di tratti del piano viabile e realizzazione di opere di presidio e corredo.
 - 8 Strada ex cons.le n. 67 "di Nicolizia". Strada di bonifica n. 2. Sistemazione dell'intero tratto.
 - 9 Strada ex cons.le n.68 "Di Marianopoli" Strada di bonifica n.8. Sistemazione dell'intero tratto.
 - 10 SP n. 29 "delle Petralie": P. Sottana-P. Soprana-B° Ferraci. Lavori di recupero e riattivazione e messa in sicurezza. delle opere di pertinenza dalla prog.va km.ca 0+000 alla prog.va km.ca 7+200.
 - 11 SP n. 112 "del Landro": B° Catenavecchia - Landro – Santa Caterina. Lavori di M.S. per il consolidamento e la ripresa del piano viario in tutto il tratto.
 - 12 Infrastrutture per la fruizione turistico -sportiva di Piano Battaglia, rimozione impianto a funi "Sparviero" e sostituzione con seggiovia.
 - 13 Infrastrutture per la fruizione turistico -sportiva di Piano Battaglia, rimozione impianto a funi "Scoiattolo" e sostituzione con una nuova.
 - 14 Pista di sci in località Battaglietta.
 - 15 Lavori di copertura e sistemazione esterna dell'immobile di Piano Battaglia e Cerasella.
 - 16 Infrastrutture per la fruizione turistico -sportiva di Piano Battaglia, rimozione impianto a funi "Sparviero" e sostituzione con seggiovia
 - 17 Infrastrutture per la fruizione turistico -sportiva di Piano Battaglia, rimozione impianto a funi "Scoiattolo" e sostituzione con una nuova.
 - 18 Realizzazione di una funivia di collegamento Bivio Mongerrati-Piano Zucchi-Piano Battaglia.
 - 19 Realizzazione di una elisuperficie abilitata all'utilizzo notturno in Petralia Sottana.
 - 20 Lavori di manutenzione finalizzati al miglioramento della fruibilità dei centri operativi di protezione civile e di Piano della Battaglia e di Piano Zucchi.
 - 21 Impianto sciistico in località Battaglietta. *
 - 22 Osservatorio astronomico di Piano Battaglia. *
 - 23 Collegamento funicolare Cefalù, Isnello, Piano Battaglia. *
 - 24 Tourist gate: porta interna del parco delle Madonie. *
 - 25 Dorsale dell'Ennese. *
-

